

Case grandi e famiglie sempre più piccole e anziane: il bivio del mercato immobiliare varesino

Pubblicato: Giovedì 6 Febbraio 2020



La maggior parte delle case varesine sono state realizzate negli anni 60, e hanno una dimensione di 40 5 locali (circa il 60%). La maggior parte dei varesini e aspiranti tali invece sono single (28 per cento) o in coppia (24 per cento) e cercano un bilocale. **E' un bel dilemma quello che attanaglia il mercato delle case varesino: come fare a adattare il mercato delle case alle nuove esigenze di chi acquista casa.**

Con la consapevolezza di avere ancora una fortuna: **la maggior parte di chi cerca casa a Varese la cerca per acquistarla (57%) e non per affittarla (31%)**, contrariamente a ciò che avviene negli ultimi anni a Milano, dove il 59% per cento cerca casa in affitto e solo il 32% la cerca per comprarla.

I dati, elaborati da [Immobiliare.it](https://www.immobiliare.it) e illustrati dal Ceo e fondatore del sito **Carlo Giordano**, sono stati presentati all'evento immobiliare che si è tenuto a villa Recalcatti nel pomeriggio del 6 febbraio e tratteggiano un mercato di fronte a un bivio, e che si riassume in un caso simbolo: «Il nostro sta diventando un paese di Vedove, perchè le donne hanno una sopravvivenza superiore agli uomini. Ma queste signore anziane spesso stanno in una casa, a cui sono affezionate, di 4 o anche 5 locali, che una volta erano occupate dai figli che ora si sono spostati. In un altro paese europeo, si sarebbero già spostate in un appartamento più congruo alle loro esigenze – spiega Giordano – qui restano prigionieri in una casa che non è più adatta a loro».

La via giusta? Adeguare la casa alla modernità: in senso tecnologico, di efficienza energetica e anche edilizio, se si può rimodulare a misura delle nuove esigenze. «A volte persino un ascensore viene considerato dai condomini un lusso, quando invece è uno strumento ormai fondamentale per rendere vendibile la casa a una popolazione che invecchia» specifica **Giacomo Mazzarino**, rappresentante della Camera di Commercio di Varese all'incontro, presente insieme al comune di Varese, rappresentato dal sindaco, **Davide Galimberti**: due delle quattro istituzioni che hanno patrocinato l'incontro, insieme a Provincia di Varese e Regione Lombardia.

Da qui la presenza all'incontro, organizzato dal centro servizi UPPI Varese, l'unione dei piccoli proprietari immobiliari su un'idea del varesino **Max Arena**, di due aziende specializzate nell'implementazione tecnologica delle case: BTicino e di Facile Ristrutturare, che hanno raccontato il senso delle case smart, e la necessità di andare verso automatismi che aiutano l'efficienza della casa o efficientamenti energetici non più rinviabili, come la sostituzione dei serramenti.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it